

Messaggio del cardinale Matteo Zuppi, arcivescovo di Bologna, per le esequie di don Athos Righi del 21 dicembre 2020

Vieni Signore Gesù! E' la preghiera che conclude la Parola di Dio. "Si, vengo presto!". Amen. Vieni, Signore Gesù. La grazia del Signore Gesù sia con tutti".

Vieni Signore Gesù è la richiesta di tutto quell'avvento che è il breve giorno della nostra vita, avvento che attende l'avvento. E' la domanda che trova la risposta nel Dio bambino che nasce nella storia, nella nostra vicenda umana, pellegrino, debole, mite e umile di cuore che ci offre il suo giogo perché Lui si lega a noi e vuole tirarci fuori dalla nostra pandemia e ci permette di attraversare la valle oscura per raggiungere quei pascoli erbosi dove troviamo riposo.

Vieni Signore Gesù è stata tutta la vita di Athos, mite e umile di cuore, servo della Chiesa e del suo prossimo, fermo ascoltatore della Parola che ha fatto sua, lampada per i suoi passi che ha illuminato anche i passi di tanti che avevano bisogno di luce. Ha vissuto e ha spezzato la Parola per tanti, vicini e i più lontani, per chi ne ha perso la forza, per chi ha il cuore ferito, per chi sente insopportabile il peso della notte, per chi non sa di cercarla, per chi non sa più cercare, per chi ha bisogno di una sentinella che aiuti a credere nella luce. Athos è il padre che corre incontro e fa sentire a casa, il fratello saggio che sa aspettare e discernere, l'amico tenero e accogliente, sempre disponibile.

Domani lo ricorderemo sempre insieme a voi in questa comunione profonda che unisce Athos a noi tutti, alla Chiesa di Bologna, insieme a don Giuseppe e a tutta la Piccola Famiglia dell'Annunziata, quella del cielo e quella della terra.

L'avvento è compiuto. Nasci alla vita del cielo, caro fratello nostro, e continua a pregare per noi. Vieni Signore Gesù per lui e per noi.

**Card. Matteo Zuppi,
arcivescovo di Bologna**